



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

BANDO DI CONCORSO
PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTI
DI ALUNNA E ALUNNO NELLE STRUTTURE
RESIDENZIALI UNIVERSITARIE
PER L'ANNO ACCADEMICO 2017/2018

1. STRUTTURE RESIDENZIALI UNIVERSITARIE

E' bandito il concorso per l'assegnazione di posti di alunna e alunno per l'anno accademico 2017/2018 presso le seguenti 10 Strutture residenziali gestite dall'EDiSU di Pavia:

Collegi	- Fratelli Cairoli	(maschile)
	- Gerolamo Cardano	(misto)
	- Castiglioni Brugnattelli	(femminile)
	- Giasone del Maino	(misto)
	- Plinio Fraccaro	(maschile)
	- Camillo Golgi	(misto)
	- Benvenuto Griziotti	(misto)
	- Lazzaro Spallanzani	(maschile)
	- Lorenzo Valla	(misto)
	- Alessandro Volta	(misto)

Presso i Collegi verranno assicurati i servizi e il trattamento, come definito dal presente bando (articolo 11 – Rette e trattamento).

In esecuzione del Protocollo d'intesa 19 luglio 2010 tra Regione Lombardia e MIUR, il presente bando recepisce i criteri volti ad una maggior valorizzazione del merito e dell'eccellenza per l'assegnazione dei benefici a concorso.

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso gli studenti italiani, gli studenti degli Stati appartenenti all'Unione Europea, gli studenti stranieri di cui al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, attuativo del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286.

Per partecipare al concorso gli studenti devono dichiarare di volersi iscrivere all'Università degli Studi di Pavia o all'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale "Franco Vittadini" di Pavia per l'a.a. 2017/2018:



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

1. per la prima volta a un regolare anno di corso di laurea, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico;
2. a un ulteriore anno oltre a quello previsto dal rispettivo ordinamento didattico, terminato il regolare corso di studio per i corsi di laurea, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico;
3. a un corso di specializzazione (con esclusione di quelli dell'area medica di cui al D.Lgs. 368/99 – vedi successivo articolo 13);
4. a un corso di dottorato di ricerca.

Sono inoltre ammessi gli **studenti disabili**, con invalidità pari o superiore al 66%, iscritti a ulteriori due anni terminato il regolare corso di studio per i corsi di laurea, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico.

Gli studenti non devono essere già in possesso di un titolo di studio di livello pari o superiore al corso di studi per il quale viene richiesto il posto alunna/o per l'anno accademico 2017/2018.

3. REQUISITI PER L'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA DI ACCESSO A COLLEGI

Per essere ammessi alla graduatoria i richiedenti devono essere in possesso dei **requisiti di merito, comprendenti la regolarità accademica, e di reddito** (salvo quanto previsto dall'art. 8) di seguito specificati.

3.1 REQUISITI DI MERITO

3.1.1 REGOLARITÀ ACCADEMICA¹

Ai fini della regolarità accademica, non devono essersi verificate interruzioni della regolare progressione degli anni di corso frequentati.

Sono dunque esclusi dalla graduatoria gli studenti che nell'anno accademico 2017/2018:

1. rinnovano l'iscrizione dopo aver effettuato una rinuncia agli studi;
2. sono iscritti ripetenti intermedi;
3. effettuano un passaggio di corso di laurea o di diploma con ripetizione di iscrizione a un anno di corso già frequentato;

¹ **SCOLARITÀ PRE-UNIVERSITARIA PER STUDI ALL' ESTERO**

La regolarità accademica di cui al punto 3.1.1 subisce una deroga per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale o un corso di laurea magistrale a ciclo unico e che hanno conseguito un diploma scolastico all' estero in un ciclo di scolarità inferiore a 12 anni. Tali studenti per potersi iscrivere ad un Ateneo dell' Unione Europea devono necessariamente colmare il divario tra la durata del loro ciclo di scolarità e i 12 anni richiesti, frequentando il relativo numero di anni universitari nel loro Paese d' origine. Questi anni di iscrizione universitaria NON vengono conteggiati ai fini del requisito di merito di cui al punto precedente, solo se pari al numero di anni mancanti per arrivare a 12.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

4. effettuano un cambio di sede universitaria con ripetizione di iscrizione a un anno di corso già frequentato.

Tali principi di esclusione sono derogati nei seguenti casi:

- 1) qualora lo studente si trovi nella condizione di dover ripetere uno stesso anno di corso, a seguito di rinnovo dell'iscrizione dopo avere effettuato una rinuncia agli studi, ed il corso a cui è iscritto / si iscriverà per l'a.a. 2017/2018 è ad accesso programmato con selezione a livello nazionale o locale.
- 2) qualora nella propria carriera universitaria lo studente si sia trovato nella condizione di dover ripetere uno stesso anno di corso, anche a seguito di rinnovo dell'iscrizione dopo avere effettuato una rinuncia agli studi, e comunque possiede il numero dei crediti necessario per accedere alla graduatoria calcolato con riferimento ai crediti previsti per ciascun anno trascorso, a partire **dall'anno di prima immatricolazione assoluta**, comprendendo anche gli anni accademici nei quali si sia trovato nelle condizioni di ripetere uno stesso anno di iscrizione.

*Per **prima immatricolazione assoluta** si intende qualunque precedente iscrizione a qualunque corso di laurea (anche diverso da quello frequentato nell'a.a. 2017/2018) in qualunque Università italiana o straniera, per la cui ammissione sia stato richiesto il medesimo titolo di studio necessario per l'ammissione/iscrizione al corso di studi frequentato nell'a.a. 2017/2018, indipendentemente dall'esito di tale carriera (rinuncia agli studi, trasferimento, laurea, ecc.) e dal numero di anni trascorso dall'evento.*

3.1.2 REQUISITI DI MERITO - STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO

- a) Per gli iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico: aver conseguito la **maturità con voto di diploma non inferiore a 70/100²**.
- b) Per gli iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea magistrale, di specializzazione (esclusa l'area medica) e di dottorato di ricerca: essere in possesso del **titolo di studio utile per conseguire la regolare iscrizione**.

3.1.3 REQUISITI DI MERITO - STUDENTI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Per gli iscritti agli anni successivi al primo ai corsi attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270: aver conseguito, **entro il 10 agosto 2017**, oltre al soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi, il **numero di crediti indicato nell'allegato A** al presente bando, previsti dall'ultimo piano di studi approvato.³

² I titoli di studio conseguiti all' estero da cittadini stranieri verranno valutati applicando le formule matematiche fornite dal MIUR con nota del 4 giugno 2007.

³ Ai fini di successive verifiche, EDiSU, sentita l'Università, considera validi ai fini del conseguimento del numero dei crediti indicato nella tabella A allegata al bando gli esiti delle prove conclusive di tirocini in area medica, farmaceutica e psicologica svolte, in base all'organizzazione didattica universitaria, successivamente alla data del 10 agosto 2017 purché l'esito delle medesime prove sia acquisito entro il 31 ottobre 2017. Considera inoltre validi, per gli studenti iscritti ai corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e Medicina e Chirurgia in Lingua inglese, gli esiti degli



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

3.1.4 REQUISITI DI MERITO PER STUDENTI CON DISABILITÀ

Per gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66%, possono essere definiti **requisiti di merito che potranno discostarsi fino a un massimo del 40% da quelli indicati nell'allegato A** al presente bando. I requisiti di merito saranno stabiliti da un'apposita commissione anche sentendo il docente delegato del Rettore dell'Università all'integrazione degli studenti disabili.

3.2 REQUISITI DI REDDITO

Le condizioni economiche dello studente, ai sensi del D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013, come modificato dalla Legge 89/2016, e dei decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 e del 29 dicembre 2015, sono valutate sulla base dei valori dell'**Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni agevolate per il diritto universitario (ISEE UNI)** e dell'**Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE)** del nucleo familiare di appartenenza alla data di presentazione della domanda.

Gli studenti che richiedono i benefici del diritto allo studio **per l'anno 2017** devono avere:

- un indicatore della **situazione economica equivalente per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario NON SUPERIORE a € 23.000,00=**
- un **indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE = ISP del nucleo familiare / coefficiente scala equivalenza) NON SUPERIORE a € 50.000,00=**

3.2.1 STUDENTI CON REDDITI E PATRIMONI IN ITALIA



I valori di tali indicatori (ISEE UNI, ISP e coefficiente equivalenza) sono contenuti nell'Attestazione ISEE 2017 che viene rilasciata dall'INPS entro sette/ dieci giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), completa e corredata di tutti i dati necessari al fine del calcolo dell'indicatore per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

Per poter presentare domanda ad EDiSU per l'assegnazione di un posto in una struttura residenziale universitaria **gli studenti**, italiani o stranieri residenti in Italia, con

insegnamenti di Fisiologia, Living Molecules, Structure of the body svolti successivamente alla data del 10 agosto 2017 purché l'esito del medesimo sia acquisito entro il 30 settembre 2017. EDiSU non considera validi, ai fini del conseguimento del numero dei crediti indicato nella tabella A allegata al bando, i crediti ottenuti dal superamento di corsi/esami soprannumerari rispetto al piano di studi dello studente nonché di singole prove afferenti a corsi composti da più moduli, se non già registrati nel "Libretto dello Studente". Non sono valutati altresì i crediti formativi universitari riferiti a esami convalidati (riconosciuti eventualmente allo studente al momento dell'iscrizione) derivanti da corsi di studio precedenti senza continuità nella regolarità di corso.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

redditi e patrimoni in Italia **devono presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) entro e non oltre il 4 agosto 2017** richiedendo il rilascio dell'Attestazione ISEE per il diritto allo studio universitario.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica deve contenere i redditi prodotti nell'anno 2015 da ciascun componente il nucleo familiare di appartenenza dello studente, del patrimonio mobiliare e immobiliare 2016 posseduto da ciascuno degli stessi, nonché da spese e franchigie riferite al 2016 (per ulteriori informazioni consultare le istruzioni ISEE presenti nel sito dell'INPS).

Per la compilazione e la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica lo studente può rivolgersi direttamente all'INPS (presso la sede competente per territorio o in via telematica collegandosi al sito www.inps.it e utilizzando il PIN dispositivo) oppure ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) convenzionati con l'Inps o, previa prenotazione, allo "Sportello fiscale" attivato presso le Segreterie Studenti dell'Università di Pavia (via Sant'Agostino e via Ferrata) in convenzione con alcuni CAF locali e messo anche a disposizione degli studenti interessati ad ottenere il calcolo ISEE per finalità legate alla richiesta di benefici erogati da EDiSU.

È responsabilità dell'interessato verificare che l'Attestazione ISEE 2017 indicata ad EDISU:

- contenga il valore **dell'indicatore per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. EDiSU ai fini della redazione della graduatoria definitiva non riterrà validi, indicatori riferiti all'ISEE ordinario.** Se dunque uno studente presente nella graduatoria come "sospeso – ISEE ordinario" non indichi ad EDiSU, entro i termini previsti per la presentazione di istanze di revisione, un nuovo "protocollo INPS" riferito ad un'Attestazione ISEE 2017 con l'indicatore per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario verrà posto d'ufficio nella graduatoria integrativa di cui all'art. 8 del presente bando.
- **non riporti annotazioni riferite ad omissioni o difformità** rilevate dall'Inps confrontando i dati autodichiarati presenti nella DSU e quanto emerso dalle banche dati Inps e dell'Agenzia delle Entrate (sistema informativo anagrafe tributaria, archivio dei rapporti con operatori finanziari). **EDiSU ai fini della redazione della graduatoria definitiva non riterrà validi ISEE contenenti annotazioni per omissioni o difformità.** Se dunque uno studente presente nella graduatoria come "sospeso – ISEE con annotazioni" non fornisca ad EDiSU, entro i termini previsti per la presentazione di istanze di revisione, un nuovo "protocollo INPS" riferito ad un'Attestazione ISEE 2017 priva di annotazioni *oppure* presenti idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati indicati nella DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) verrà posto automaticamente nella graduatoria integrativa di cui all'art. 8 del presente bando. EDiSU per l'effettuazione delle verifiche sulla documentazione integrativa si potrà avvalere dei soggetti preposti alle verifiche fiscali.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Nucleo familiare di riferimento dello studente universitario

Il nucleo familiare di riferimento è quello rilevabile alla data di sottoscrizione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Ai fini del calcolo dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni agevolate per il diritto universitario il nucleo familiare di appartenenza dello studente universitario, residente con i genitori, è quello costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica come riscontrabile dal certificato di stato di famiglia, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 e rilevabile alla data di sottoscrizione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.⁴

Qualora lo studente non conviva anagraficamente con i genitori ma non risulti "indipendente" (cioè non abbia autonomia economica come successivamente definito), ai fini del calcolo ISEE per prestazioni agevolate per diritto allo studio universitario viene considerato facente parte del nucleo dei genitori.⁵

Se i genitori dello studente richiedente non sono conviventi tra loro fanno comunque parte dello stesso nucleo familiare ai fini della determinazione del calcolo ISEE per il diritto allo studio universitario del figlio ad eccezione dei casi di cui all'art. 3 comma 3 del DPCM 159/2013, se coniugati, o dei casi di cui all'art. 7 comma 1 del medesimo DPCM, se non coniugati.⁶

⁴ A titolo esemplificativo, il nucleo familiare è composto, con riferimento alla data di presentazione della domanda, da:

- studente richiedente;
- genitori del richiedente - se coniugati tra loro e non legalmente separati o divorziati, *oppure* se non coniugati tra loro ma conviventi - e i figli fiscalmente a loro carico anche se non presenti nello stato di famiglia;
- genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente, nei casi di divorzio o separazione, o che aveva fiscalmente a carico, al 100%, lo studente nell'anno di produzione dei redditi considerati (ed eventuali altre persone nello stato di famiglia del genitore);
- tutti coloro che risultano nello stato di famiglia dello studente alla data di presentazione della domanda, anche se non legati da vincolo di parentela. Unica eccezione è costituita da soggetti maggiorenni non coniugati e senza figli, fiscalmente a carico al 100% dei propri genitori, questi ultimi esterni al nucleo anagrafico dello studente;
- eventuali soggetti minorenni in affidamento preadottivo ai genitori dello studente alla data di presentazione della domanda.

⁵ Lo studente universitario non convivente con i genitori e non "indipendente" (cioè non dotato singolarmente di autonomia economica) se risulta essere coniugato farà riferimento ai fini del calcolo ISEE al nuovo nucleo familiare costituito con il marito / moglie qualora le condizioni di "studente indipendente" previste dal bando siano soddisfatte tenendo anche in considerazione il reddito del coniuge. In caso contrario, lo studente dovrà essere integrato nel nucleo familiare d'origine (genitori), senza il coniuge.

⁶ Il genitore dello studente richiedente, non convivente, non coniugato con l'altro genitore e che abbia riconosciuto il figlio, non fa mai parte del nucleo ISEE di riferimento per prestazioni agevolate per il diritto allo studio del figlio quando:

- a. è stato escluso dalla potestà genitoriale o è stato allontanato dalla residenza familiare (art. 333 c.c.);
- b. è tenuto a versare assegni periodici per il mantenimento del figlio stabiliti dall'autorità giudiziaria;
- c. risulti accertato "in sede giudiziale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la sua estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici" .

Qualora non ricorra una delle situazioni innanzi indicate (a. ÷ c.), il genitore, non convivente nel nucleo familiare di riferimento dello studente e non coniugato con l'altro genitore, viene considerato nel nucleo di riferimento del figlio studente come componente "aggiuntiva" se:

- d. risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore, *e/o*



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Nucleo familiare del dottorando universitario

Ai fini del calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca può essere formato esclusivamente dallo stesso richiedente, dal coniuge, dai figli minorenni e maggiorenni, se a carico e anche se non conviventi (“*nucleo ristretto*”, senza altri soggetti conviventi anagraficamente), *oppure*, se più favorevole per il richiedente, quello costruito secondo le regole ordinarie di cui all’art. 3 del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 (tutti i soggetti presenti nello stato di famiglia alla data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica).

Studente indipendente

Ai fini della valutazione delle condizioni economiche e del calcolo dell’ISEE per il diritto allo studio universitario, lo Studente si definisce “indipendente” (vive da solo, si mantiene da solo) se sussistono entrambi i seguenti requisiti di residenza e di reddito:

- **residenza**, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno **due anni** rispetto alla data di presentazione della domanda e in un alloggio non di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine;
- **redditi propri** derivanti da lavoro dipendente o assimilato, non prestato alle dipendenze di un familiare, **fiscalmente dichiarati da almeno due anni**, non inferiori a **€. 6.500,00** annui.

Qualora non si verificchino **entrambe** le situazioni sopra richiamate – debitamente documentate per tutti gli anni di riferimento a richiesta di EDiSU – lo studente non potrà essere considerato indipendente e pertanto si terrà conto della situazione economica, reddituale e patrimoniale, sua e della famiglia di riferimento.

La condizione di studente indipendente trova applicazione anche in caso di studente coniugato: al ricorrere di tale casistica i redditi minimi di € 6.500,00 si intendono raggiunti anche considerando i redditi del coniuge.

3.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PER STUDENTI CON REDDITI E PATRIMONI ALL’ESTERO (studenti stranieri con nucleo familiare residente all’estero o studenti italiani residenti all’estero)

Come indicato dall’art. 8 comma 5 del D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013 e in applicazione dell’art. 5 comma 7 del D.P.C.M. 9 aprile 2001, **la condizione economica degli studenti stranieri con nucleo familiare residente all’estero o degli studenti italiani residenti all’estero viene definita attraverso l’Indicatore della Situazione Economica Equivalente all’estero calcolato come somma dei redditi percepiti all’estero da ciascun componente del nucleo familiare e del 20% dei patrimoni (mobiliari e**

e. risulti avere figli con persona diversa dall’ altro genitore;

in caso contrario (non ricorre alcuna condizione a. ÷ e.) il genitore non convivente non coniugato viene aggregato (considerato “per intero”) come componente del nucleo di riferimento del figlio universitario.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

immobiliari) posseduti all'estero da ciascuno degli stessi e rapportando il risultato al coefficiente della scala di equivalenza determinato dal numero dei componenti dello stesso nucleo familiare di riferimento dello studente.

In base al D.P.R. 31 agosto 1999, n.394, la condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri con nucleo familiare residente all'estero e per gli studenti italiani residenti all'estero è valutata sulla base del tasso di cambio medio dell'anno di riferimento⁷ corretto in relazione al valore del reddito medio nazionale a parità di potere d'acquisto⁸, analogamente a quanto previsto dall'Università degli Studi di Pavia, al fine di aumentare l'equità complessiva del sistema di contribuzione.

I valori dei coefficienti di correzione sono indicati nella tabella allegata al presente bando.

Le indicazioni fornite al punto 3.2.1 relative all'individuazione del nucleo familiare di uno studente universitario o dottorando, nonché alla condizione di studente "indipendente" sono valide anche per gli studenti con redditi e patrimoni all'estero.



Tutti gli studenti stranieri con nucleo familiare residente all'estero e gli studenti italiani residenti all'estero, per dare modo ad EDiSU di calcolare l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente all'estero, **devono presentare in originale certificazione che attesti in modo ufficiale:**

- la composizione del nucleo familiare d'origine;
- i redditi lordi percepiti all'estero nel 2016 da ciascuno dei componenti il nucleo familiare,
- gli eventuali fabbricati posseduti all'estero da ciascuno dei componenti il nucleo familiare alla data del 31 dicembre 2016, con specificata la relativa superficie in metri quadri;
- il patrimonio mobiliare posseduto dal nucleo familiare alla data del 31 dicembre 2016.



Tale certificazione deve essere rilasciata dalle competenti Autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti e in cui i fabbricati e i patrimoni mobiliari sono posseduti, legalizzata⁹ dalle Autorità diplomatiche italiane competenti per territorio con traduzione in lingua italiana attestata dalle Autorità stesse.

Per i paesi aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 la legalizzazione può avvenire tramite apostille.

Per quei paesi ove esistono particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata

⁷ Il tasso di cambio medio non è applicato agli studenti con redditi e patrimoni in paesi dell' Unione Europea appartenenti all' AREA EURO.

⁸ La correzione verrà effettuata applicando il coefficiente di correzione di cui all' allegato C del presente bando.

⁹ La legalizzazione delle firme non è necessaria per tutti gli atti e i documenti rilasciati dalle autorità amministrative dei seguenti Stati: Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Lettonia (Convenzione di Bruxelles del 25 maggio 1987), Germania (Convenzione di Roma del 7 giugno 1969), Ungheria (Convenzione di Budapest del 26 maggio 1977).



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

dalla locale Ambasciata italiana, *in alternativa* può essere prodotta una Certificazione della rappresentanza diplomatica o consolare in Italia del paese in cui sono stati prodotti i redditi ed i patrimoni sono posseduti redatta in lingua italiana e legalizzata¹⁰ dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Certificazione della rappresentanza diplomatica o consolare in Italia deve fare espresso riferimento ai documenti provenienti dal Paese d'origine e deve riportare:

- la composizione del nucleo familiare d'origine;
- i redditi lordi percepiti all'estero nel 2016 da ciascuno dei componenti il nucleo familiare,
- gli eventuali fabbricati posseduti all'estero da ciascuno dei componenti il nucleo familiare alla data del 31 dicembre 2016, con specificata la relativa superficie in metri quadri,
- il patrimonio mobiliare disponibile all'estero da ciascuno dei componenti il nucleo familiare alla data del 31 dicembre 2016.

NON è accettata alcuna forma di autocertificazione, dichiarazione sostitutiva, dichiarazione giurata relativa ai redditi e/o patrimoni esteri; se presentata non verrà valutata.

Per gli studenti stranieri provenienti da paesi particolarmente poveri (specificati con decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica d'intesa con il Ministro per gli Affari esteri) la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese d'origine, o delle Autorità diplomatiche del paese d'origine presenti in Italia, che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con gli atenei o da parte di Enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. In quest'ultimo caso l'Ente certificatore si impegna ad effettuare il pagamento della retta del collegio per conto dello studente qualora lo studente non provveda a tale pagamento.

Gli studenti apolidi o rifugiati politici sono equiparati ai cittadini italiani e, ai fini della valutazione della condizione economica, sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate da Ambasciate o Consolati, perché si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia da certificare con le stesse modalità previste per gli studenti italiani (attestazione ISEE).

Lo status di apolide o rifugiato politico deve essere comprovato dagli interessati mediante la documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente, dal Tribunale

¹⁰ La legalizzazione delle firme non è necessaria per gli atti e i documenti rilasciati da una rappresentanza diplomatica o consolare estera residente in Italia dei seguenti Stati aderenti alla Convenzione di Londra del 7 giugno 1968 o alla Convenzione di Bruxelles del 25 maggio 1987: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lettonia, Liechtenstein, Lussemburgo, Moldova, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Civile per gli studenti apolidi e dalla specifica Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno per i rifugiati politici. Tale documentazione va allegata come documento informatico alla domanda on line e successivamente presentata agli sportelli EDiSU.

In ogni caso il reddito percepito all'estero e dichiarato dagli studenti stranieri non potrà essere inferiore a € 5.824,91 corrispondente ai mezzi minimi di sostentamento che devono essere comprovati ai fini della richiesta del visto di ingresso in Italia per motivi di studio. Questo valore costituisce la soglia minima per la valutazione dei requisiti relativi alle condizioni economiche.

Lo studente straniero che risiede con la famiglia in Italia, senza redditi e patrimoni all'estero, è equiparato agli studenti italiani a tutti gli effetti, quindi anche ai fini della determinazione della condizione economica e pertanto deve ottenere l'Attestazione ISEE (per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario) attraverso la Dichiarazione Sostitutiva Unica da presentare presso un CAF o direttamente all'INPS.

Lo studente straniero è comunque obbligato a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia in base al D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013 tramite attestazione ISEE.



AVVERTENZA per studenti privi dei requisiti reddituali previsti dal bando

Gli studenti **in possesso dei requisiti di merito** di cui all'art. 3.1 del presente bando **ma con requisiti di reddito** (ISEE diritto studio universitario e/o ISPE) **superiori ai limiti massimi previsti dall'art. 3.2, possono comunque partecipare al concorso per l'assegnazione di un posto in una struttura collegiale EDiSU**: entreranno nella "GRADUATORIA INTEGRATIVA", come definita all'articolo 8 del presente bando, utilizzata eventualmente all'esaurimento di quella comprendente gli studenti che soddisfano i requisiti di merito e di reddito.

4. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata unicamente on line compilando una procedura informatizzata disponibile accedendo al sito istituzionale EDiSU Pavia (www.edisu.pv.it) nell'area "Servizi on line allo Studente" secondo le modalità reperibili sul sito al link: <http://www.edisu.pv.it/index.php?page=richiesta-benefici>

Dopo aver inserito correttamente tutti i dati richiesti, la domanda on line **deve essere CONFERMATA entro e non oltre venerdì 4 agosto 2017**, a EDiSU Pavia.

Per l'assegnazione di eventuali posti ancora disponibili presso i collegi dopo l'espletamento delle procedure concorsuali relative alle domande pervenute entro il 4 agosto 2017, EDiSU si riserva la possibilità di procedere ad una nuova selezione di



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

candidati che, non avendo presentato domanda entro il termine del 4 agosto e trovandosi nella condizione di volersi /potersi iscrivere presso l'Università di Pavia solo dopo l'esito favorevole di una selezione a livello nazionale/locale, intendono alloggiare presso una struttura EDiSU, avendo i requisiti previsti dal presente bando. Detti studenti potranno fare domanda on line (procedura informatizzata disponibile nell'area "Servizi on line allo Studente" del sito www.edisu.pv.it) confermandola entro la scadenza del 31 ottobre 2017.

EDiSU Pavia non riterrà ammissibili alla partecipazione al concorso le domande pervenute secondo modalità non previste dal bando e comunque oltre la scadenza indicata.



IMPORTANTE per studenti con reddito e patrimonio in Italia tenuti alla presentazione dell'Attestazione ISEE

Tutti gli studenti tenuti alla presentazione dell'ISEE 2017 per il diritto allo studio universitario (italiani e stranieri con redditi e/o patrimoni in Italia) per poter inoltrare ad EDiSU la domanda di ammissione al concorso dovranno indicare tassativamente:

- numero "protocollo INPS" presente nell'attestazione ISEE 2017 contenente l'indicatore per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario del richiedente il beneficio, *oppure*
- numero "protocollo CAF" che si trova nella ricevuta attestante la presentazione entro il 4 agosto 2017 della Dichiarazione Sostitutiva Unica 2017 presso l'INPS, CAF o altro soggetto abilitato al rilascio dell'Attestazione "ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario" riferito al soggetto richiedente il beneficio.

Subito dopo l'inoltro della domanda e comunque non appena verrà acquisita l'attestazione ISEE, **tutti gli studenti dovranno completare la sezione "Redditi – ISEE 2017" presente nella propria area "Servizi on line allo Studente" nel sito EDiSU fornendo il numero "protocollo INPS" dell'attestazione ISEE 2017** (nonché i dati relativi ad eventuali borse di studio percepite in anni precedenti).

Attraverso il "protocollo INPS" dell'attestazione ISEE 2017 EDiSU procederà al recupero telematico dei dati nella banca dati ISEE dell'INPS.



IMPORTANTE per studenti con reddito e patrimonio all'estero

Gli studenti stranieri con nucleo familiare residente all'estero e agli studenti italiani residenti all'estero **potranno "confermare" la domanda on line solo dopo aver allegato come documenti informatici tutte le certificazioni indicate dall'art. 3.2.2 del presente bando** necessarie alla valutazione della condizione economica e patrimoniale (upload di tutta la documentazione richiesta relativa alla composizione del nucleo familiare residente all'estero, ai redditi prodotti e ai patrimoni posseduti all'estero **nella sezione "Documentazione estera" presente nell'area "Servizi on line allo Studente"**). La stessa documentazione indicata all'art. 3.2.2 **entro il 4 agosto 2017 dovrà essere presentata in originale a EDiSU** o direttamente agli sportelli entro le ore 12.00 (*via*



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Calatafimi 11 – Pavia) o spedita entro la stessa data a: EDiSU – ufficio Benefici Economici, via Calatafimi 11, 27100 Pavia, Italy.

La responsabilità del recapito di tale documentazione originale è a carico dello studente.



Per tutti gli studenti

La mancata indicazione nella domanda di ammissione dei dati necessari alla verifica dei requisiti di merito previsti dal presente bando comporta l'esclusione dal concorso per l'assegnazione di un posto in collegio.

La mancata indicazione nella domanda di ammissione o nella sezione “Redditi – ISEE 2017” **dei dati necessari alla verifica dei requisiti di reddito** (incluso il numero corretto del protocollo INPS dell'attestazione ISEE 2017) **o la mancata presentazione in originale** (da parte di coloro che posseggono redditi e/o patrimoni all'estero) di tutta la **documentazione relativa alla condizione economica/patrimoniale** del nucleo familiare di riferimento **comportano l'automatico inserimento nella “graduatoria integrativa”** (di cui all'art. 8 del presente bando).

È comunque fatta salva la **possibilità dello studente di presentare istanza di revisione della graduatoria entro il 5 settembre 2017 allegando l'Attestazione ISEE 2017 o integrando con ulteriori certificazioni in originale, previste dal bando, la documentazione già presentata in originale ad EDiSU entro il 4 agosto 2017 e ritenuta incompleta.**

Decorso tale termine, lo studente verrà posto automaticamente nella graduatoria integrativa di cui all'art. 8 del presente bando.



Tutti gli studenti sono tenuti a comunicare a EDiSU, tempestivamente e per iscritto, qualsiasi evento che si verifichi in data successiva alla presentazione della domanda (trasferimento ad altra Università, sopraggiunta attività lavorativa, impossibilità di proseguire gli studi, ritiro dell'iscrizione, mutamento dello stato civile, variazione della condizione economico/patrimoniale, percepimento altra borsa di studio non cumulabile, ecc.).

La mancata presentazione di un documento o la presentazione di un documento irregolare nel termine prescritto comportano l'esclusione dello studente dal presente concorso.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO E LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

I posti saranno assegnati, nel numero in cui si renderanno disponibili, in base ad una graduatoria formulata utilizzando i seguenti criteri:

a) Studenti iscritti al primo anno di tutti i corsi di studio

La graduatoria è formulata sulla base del punteggio derivante dall'**Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE 2017) per prestazioni agevolate per il**



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

diritto allo studio universitario del nucleo familiare dello studente rapportato al limite di € **23.000,00** per un massimo di punti 1.000 assegnati con la seguente formula:

$$\left\{ 1 - \frac{\text{I.S.E.E. dir. studio univ. studente}}{23.000,00} \right\} \times 1.000$$

b) Studenti iscritti ad anni successivi al primo anno di tutti i corsi di studio

L'ordine in graduatoria è determinato, in modo decrescente, dal punteggio complessivo derivante dalla somma del punteggio relativo al numero dei crediti formativi conseguiti, entro il **10 agosto 2017**, e il punteggio determinato dalla votazione media degli esami. I punti attribuibili complessivamente sono 1.000 così distribuiti:

- 600 in base al numero dei crediti formativi acquisiti
- 400 in base alla votazione media degli esami superati.



Sarà responsabilità del candidato verificare che nel proprio "Libretto", consultabile attraverso l'Area Riservata sul sito dell'Università, risultino registrati tutti gli insegnamenti sostenuti (previsti dal piano di studi approvato). Sarà inoltre responsabilità del candidato, nel proprio interesse, segnalare all'EDiSU in sede di pubblicazione della graduatoria, eventuali registrazioni mancanti o situazioni di "attività in attesa di approvazione delibera".

Modalità per il calcolo del punteggio relativo al merito

Il punteggio relativo ai *crediti formativi dei corsi attivati ai sensi del D.M. 270/2004*, conseguiti entro il **10 agosto 2017**, è calcolato secondo la seguente formula:

$$(\text{Crediti studente} - \text{Crediti minimi}) \times \frac{600}{(\text{Crediti massimi} - \text{Crediti minimi})}$$

Il punteggio relativo alla votazione media degli esami superati è calcolato secondo la seguente formula:

$$(\text{Votazione media studente} - \text{Votazione minima}) \times \frac{400}{(\text{Votazione massima} - \text{Votazione minima})}$$

Si specifica che “30 e lode” è conteggiato come “30” e che votazioni di “idoneità” non entrano nel calcolo della media.

Formulazione della graduatoria

L'ordine in graduatoria è determinato, in modo decrescente, rispetto al punteggio attribuito, ottenuto sulla base di criteri reddituali o di merito.

A parità di punteggio precede lo studente iscritto al corso di grado più elevato, all'anno di corso più elevato e in caso di ulteriore parità prevale il voto relativo al titolo di studio e



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

successivamente prevale l'età anagrafica minore.

Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66%, hanno la precedenza nell'assegnazione di posti nelle strutture residenziali ed in particolare, se richiesto, presso il Collegio Volta e il Collegio del Maino dove possono essere disponibili camere domotiche adeguatamente attrezzate.



AVVERTENZA

Se il terzo giorno antecedente la formulazione della graduatoria non fosse stato fornito da parte dello studente il numero corretto del “protocollo INPS” relativo alla propria attestazione ISEE 2017 contenente l’indicatore per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, EDiSU provvederà d’ufficio ad inserire lo studente nella “Graduatoria Integrativa” (art. 8 del presente bando) non potendo verificare la condizione economica dello studente.

Se entro il 5 settembre 2017 (n. 6 giorni dopo la pubblicazione della graduatoria) lo studente si accorgesse che l’inserimento nella “graduatoria integrativa” dipendesse dalla mancata indicazione o dall’indicazione non corretta del numero di protocollo INPS relativo alla propria attestazione ISEE 2017 contenente l’indicatore riferito a prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario potrà presentare agli uffici EDiSU (via Calatafimi 11 – 27100 Pavia) istanza scritta di revisione dei “requisiti reddituali” per la ridefinizione della propria situazione riferita all’appartenenza / posizione nelle graduatoria.

Trascorso tale termine (5 settembre 2017) sarà ancora possibile presentare richiesta di revisione della propria situazione reddituale ma ai soli fini della determinazione della fascia di appartenenza e quindi della definizione dell’importo della retta collegiale dovuta.

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI NEI COLLEGI

Il posto presso una delle Strutture residenziali EDiSU sarà assegnato tenendo conto, ove possibile, delle preferenze espresse dal concorrente in graduatoria e comunque in base alla disponibilità.

L'assegnazione dei posti agli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea avviene nel rispetto delle disposizioni regionali di cui al Decreto del Direttore generale all'istruzione, formazione e lavoro del 13 novembre 2002, n. 21650.

7. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE E ACCETTAZIONE DELL'ALLOGGIO

Le graduatorie saranno rese note entro mercoledì 30 agosto 2017 e i posti saranno assegnati a far data da venerdì 8 settembre 2017. Le graduatorie verranno pubblicate sul sito dell'Ente www.edisu.pv.it e all'albo consultabile presso gli sportelli dell'Ufficio Benefici Economici di via Calatafimi, 11 – Pavia.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Avverso la decisione dell'EDiSU di Pavia di non attribuzione del posto, potrà essere presentata **istanza di revisione entro il 5 settembre 2017**.

Gli studenti idonei ad accedere nei collegi EDiSU che avranno indicato tra le preferenze il “Cairolì” e “Volta” dovranno sostenere un **colloquio con il Rettore** del relativo Collegio; la mancata partecipazione al colloquio (che potrà avvenire anche via Skype) comporterà l'assegnazione ad un'altra struttura dell'Ente.

La decisione definitiva di non attribuzione del posto potrà essere impugnata presso gli organismi preposti, nei termini previsti dalla normativa vigente.



Gli studenti ammessi alle strutture residenziali di EDiSU riceveranno, nei giorni successivi all'assegnazione operata d'ufficio, l'informazione della loro ammissione direttamente dal Rettore del Collegio presso cui sono stati assegnati.

Nella medesima comunicazione il Rettore, oltre alle norme disciplinari vigenti nella struttura di propria competenza, indicherà allo studente un termine entro cui far pervenire in risposta una dichiarazione scritta di:

- **accettazione del posto per l'intero anno accademico presso il collegio in cui è stato ammesso;**
- **accettazione di tutte le norme disciplinari che regolano la vita della struttura residenziale.**

La mancata accettazione entro i termini fissati nella comunicazione costituisce, a tutti gli effetti, rinuncia al posto presso una qualsiasi struttura residenziale di EDiSU.

8. GRADUATORIA INTEGRATIVA

Nel caso in cui venga **esaurita la graduatoria degli aventi diritto** al posto di alunna/o in quanto in possesso dei requisiti di merito e di reddito di cui all'art. 3 del presente bando e **presso i Collegi siano ancora disponibili posti alunna/o**, gli stessi **potranno essere assegnati a concorrenti presenti nella “Graduatoria Integrativa”**.

A tale graduatoria appartengono gli studenti il cui Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) e/o della Situazione Economica Equivalente (ISEE 2017) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario **superi quello indicato al punto 3.2 “Requisiti di reddito” del presente bando**, ma comunque **in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 3.1 “Requisiti di merito”**.

Gli studenti che rientrano nella graduatoria integrativa, se assegnatari di un posto in Collegio, dovranno pagare una retta annuale che prevede il rimborso globale dei costi medi reali di un posto alunna/o presso i Collegi EDiSU (retta per gli studenti “oltre la 3° fascia” reddituale).



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

9. RICONFERME ANNUALI DELLA PERMANENZA IN COLLEGIO

Tutti i posti presso i Collegi sono conferiti per un anno accademico e potranno essere confermati di anno in anno per tutta la durata del corso legale degli studi esclusivamente a condizione che:

1. l'alunna/o **mantenga i requisiti di merito indicati nell'allegato A** del presente bando, sempre consultabili nel sito dell'Ente e presso gli Economi dei Collegi.
2. **sia in regola con il pagamento della retta dell'anno accademico in corso.**

Gli studenti che risulteranno iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale **sotto condizione** dovranno perfezionare la propria iscrizione entro i termini e alle condizioni previste dai vigenti regolamenti dell'Università degli studi di Pavia.

Al requisito della continuità scolastica e del merito si potrà esclusivamente derogare nel caso in cui l'alunna/o non abbia potuto attendere con regolarità agli studi per gravi e documentati impedimenti di salute o di famiglia o per aver partecipato a corsi di livello universitario all'estero. A tal fine gli interessati sono tenuti a presentare al Rettore del Collegio domanda debitamente documentata entro il **20 luglio 2018**.

10. FASCE DI REDDITO

L'alunna/o è tenuto al pagamento di una retta, definita in proporzione al valore ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, differenziata in base a tre fasce di reddito.

La retta è pari al costo medio effettivo per gli studenti al di fuori della terza fascia di reddito ed è differenziata, e comunque inferiore ai costi, per gli studenti rientranti nella prima, seconda e terza fascia.

I limiti di tali fasce possono variare annualmente come definito con delibera della Giunta Regionale.

Per l'anno accademico 2017/2018 tali limiti sono così fissati:

FASCIA REDDITUALE	VALORE ISEE 2017 per diritto allo studio universitario
1 ^a fascia	fino a € 14.420,31
2 ^a fascia	fino a € 17.709,34
3 ^a fascia	fino a € 23.000,00



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

11. RETTE E TRATTAMENTO

La retta, unitaria ed indivisibile, è fissata dalla competente autorità amministrativa nel rispetto delle norme che regolano la materia.

Gli studenti che accedono per la prima volta per l'a.a. 2017/2018 alle strutture residenziali EDiSU dovranno pagare le seguenti rette, diversificate per fascia e per trattamento:

	COLLEGI¹⁸	COLLEGI VOLTA E DEL MAINO	COLLEGIO GOLGI
1^a fascia	€ 2.400,00 per camera singola	€ 2.500,00 per camera singola	€ 1.900,00 per camera singola
	€ 1.900,00 per camera doppia		
2^a fascia	€ 2.500,00 per camera singola	€ 2.600,00 per camera singola	€ 2.000,00 per camera singola
	€ 1.950,00 per camera doppia		
3^a fascia	€ 2.550,00 per camera singola	€ 2.700,00 per camera singola	€ 2.200,00 per camera singola
	€ 2.200,00 per camera doppia		
Oltre 3^a fascia	€ 3.600,00 per camera singola	€ 3.700,00 per camera singola	€ 3.000,00 per camera singola
	€ 3.000,00 per camera doppia		

Le rette, essendo correlate ai costi, a norma della legislazione vigente, possono subire variazioni dopo il 1° gennaio 2018.

La retta deve essere versata in 3 rate anticipate: la prima entro il 30 ottobre 2017, le altre entro il 15 gennaio 2018 ed il 15 marzo 2018. I ritardi di pagamento comportano la revoca del posto.

Gli alunni, al momento di entrare nella struttura residenziale, dovranno versare un deposito cauzionale di € **250,00** per l'eventuale rifusione di danni collettivi. Esso dovrà essere reintegrato qualora dovesse esaurirsi. La somma residua sarà restituita al termine

¹⁸ La retta riportata in colonna è riferita ai Collegi "Cairolì", "Cardano", "Castiglioni Brugnatelli", "Fraccaro", "Griziotti", "Spallanzani", "Valla".



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

della permanenza presso la struttura residenziale.



AVVERTENZA: per alunni beneficiari di borsa di studio come “fuori sede”

Gli alunni beneficiari/assegnatari della borsa di studio per l'anno 2017/2018 in qualità di "fuori sede" fruiscono **gratuitamente del posto alloggio** nei Collegi in quanto **sull'intero importo della borsa di studio verrà effettuata una trattenuta**, nella misura forfettariamente determinata dalla Regione Lombardia in applicazione dell'articolo 9, comma 5, del DPCM 9 aprile 2001, **per il pagamento della retta collegiale**.

Agli alunni beneficiari della borsa di studio in qualità di “fuori sede”, la prima rata verrà rimborsata contestualmente alla emanazione del decreto di assegnazione della borsa stessa se iscritti ad anni successivi al primo e contestualmente alla emanazione del decreto di conferma, come previsto dal bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio, se iscritti per la prima volta al primo anno.

Rinuncia al posto

L'alunno che rinuncia al posto in collegio è tenuto a corrispondere una penale determinata come segue:

Data della rinuncia	Penale
Entro la data fissata per il pagamento della 1° rata	€ 250
Entro un mese dalla data fissata per il pagamento della 1° rata	€ 250 + 40% quota alloggio
Entro due mesi dalla data fissata per il pagamento della 1° rata	€ 250 + 60% quota alloggio
Dopo il secondo mese dalla data fissata per il pagamento della 1° rata	Quota alloggio intera

Periodo di funzionamento delle strutture residenziali

Il periodo di permanenza relativamente all'anno accademico 2017/2018 **inizia lunedì 11 settembre 2017 e si protrae sino al termine dell'ultima sessione estiva degli esami**, eccezion fatta per le vacanze natalizie da determinarsi in coerenza con il calendario accademico.

Gli alunni con i requisiti della riconferma per l'anno successivo e che hanno comprovate esigenze di permanenza a Pavia nei primi giorni del mese di settembre dovranno presentare domanda ai Rettori entro il 20 luglio 2018 e concordare le modalità di ospitalità per detto periodo compatibilmente con l'utilizzo da parte dell'Università delle strutture stesse, essendo il mese di settembre riservato alla organizzazione di convegni.

Per il periodo delle vacanze natalizie gli alunni/e impossibilitati a lasciare Pavia possono richiedere di permanere nei Collegi tramite richiesta adeguatamente motivata da presentarsi entro il 17 novembre 2017 al Rettore della struttura residenziale di appartenenza secondo i tempi e le modalità stabilite da ogni Collegio



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

d'intesa con l'EDiSU.

Trattamento

Il trattamento è diversificato a seconda del tipo di struttura. Sono comunque assicurati agli alunni di tutti i Collegi:

- servizi di tutoraggio e di aiuto alla preparazione degli esami;
- corsi di didattica integrativa;
- corsi di lingua inglese;
- servizi di counseling psicologico;
- corsi di metodologia dello studio delle materie universitarie;
- attività formative culturali in genere;
- attività sportive.

Collegi:

i collegi tutti, eccezion fatta per il Collegio Golgi, offrono un tipo di servizio integrato. A tal fine mettono a disposizione degli alunni i servizi generali comunitari (sale di studio, di soggiorno, biblioteche, impianti sportivi), il lavaggio della biancheria da camera, il servizio di prima colazione e la pulizia delle camere.

Collegio Golgi :

il Collegio Golgi mette a disposizione sale comuni, biblioteca, impianti sportivi, al fine di favorire opportuni momenti aggregativi nella vita interna della struttura residenziale. La pulizia della camera è a carico dello studente. Non è incluso il servizio di prima colazione. Sono assicurati servizi di tutoraggio, di didattica integrativa nonché attività formative culturali e sportive.

Servizio Ristorazione:

lo studente potrà fruire dei pasti presso una delle mense gestite dall'EDiSU o convenzionate, al costo determinato dalla fascia di appartenenza, utilizzando l'apposito tesserino. Presso i collegi si trovano delle cucine / angoli cottura a disposizione degli studenti per permettere la preparazione e la consumazione di alimenti all'interno della struttura residenziale.

12. RISERVA DI POSTI

L'EDiSU di Pavia (d'intesa con associazioni ed enti locali interessati, con l'Università di Pavia, con lo IUSS o con altri Gestori dei servizi per il diritto allo studio universitario) può riservare posti nei Collegi a studenti iscritti a singole facoltà o corsi di laurea, nonché a studenti provenienti da Università estere convenzionate.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

13. POSTI POST LAUREA

Presso ciascun Collegio sono riservati posti di alunna/o **per laureati specializzandi dell'area medica**. Hanno titolo a presentare domanda in via privilegiata gli alunni delle singole strutture residenziali.

Le domande, corredate dalla documentazione di cui alla voce "Termini e modalità per la presentazione delle domande" oltre che dalla certificazione attestante l'iscrizione alla Specialità (ovvero, per i neo laureati o laureandi, da personale dichiarazione in cui l'aspirante specifichi a quale specialità si intende iscriverne), **vanno presentate al Rettore del Collegio** presso il quale egli intende ottenere il posto post laurea. I posti saranno assegnati tenendo conto delle condizioni di ex alunno, del voto di laurea e della condizione economica del nucleo familiare di appartenenza.

Il posto è conferito di regola per un anno e può essere confermato per tutta la durata del corso post laurea, purché il fruitore dello stesso superi i normali esami di profitto previsti per gli specializzandi e svolga attività interna di tutoraggio. Il beneficio decade, anche in corso d'anno, ove il titolare dello stesso rinunci all'iscrizione all'Università, ovvero svolga continuativamente attività di libero professionista o di lavoro subordinato.

Tali posti saranno assoggettati al pagamento di una retta legata alla consistenza reddituale della famiglia dell'interessato, così come previsto alla voce "Requisiti reddituali".

14. POSTI RISERVATI AD ALUNNI DELLO IUSS

Fondato nel 1997, l'**Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia** costituisce, insieme alle altre tre prestigiose Scuole Superiori italiane - la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - una delle leve più concrete ed efficaci per la scoperta di giovani talenti, per la valorizzazione del capitale umano.

È possibile accedere ai Collegi e alle Residenze dell'EDiSU di Pavia anche quali allievi dei Corsi ordinari della Scuola Superiore IUSS di Pavia (www.iuss.unipv.it) previa presentazione di domanda on line ad EDiSU come previsto al precedente punto 4 del presente bando.

Ai Corsi ordinari dello IUSS si è ammessi previo superamento di un concorso nazionale il cui bando è pubblicato sul sito internet della Scuola.

In base ad accordi tra lo IUSS ed EDiSU per l'a.a. 2017/2018, n. 4 vincitori del concorso IUSS per l'ammissione al primo anno del ciclo di studio unico o triennale di primo livello, uno per ciascuna "classe accademica", potranno accedere ad un posto loro riservato presso il Collegio Volta.

15. ACCERTAMENTO CONDIZIONI ECONOMICHE
(D.P.R. 445/2000, art. 71)

L'EDiSU, ai fini dell'accertamento delle condizioni economiche, si avvarrà delle facoltà previste dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare l'art. 11 del D.P.C.M. 5



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

dicembre 2013 n. 159, l'art. 10 del D. Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012, l'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche richiedendo ogni documentazione utile per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate (Mod.730, Mod. Unico /Persone Fisiche, Dichiarazione IVA, etc.).

L'EDiSU, in accordo con l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia, Ministero delle Finanze, nonché con la Guardia di Finanza, provvede al controllo formale e sostanziale della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti che risulteranno beneficiari di interventi monetari o di erogazioni di servizi attribuiti per concorso su un campione di almeno il 20%, avvalendosi della normativa vigente e in particolare dell'art. 71 del D.P.R.445/2000, dell'art. 38, comma 2 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi unicamente all'Ufficio Benefici Economici dell'EDiSU.

Ai sensi dell'art. 2947 del Codice Civile i controlli verranno effettuati entro 5 anni decorrenti dall'ultima indebita fruizione connessa e conseguente alla autocertificazione rivelatasi non veritiera.

16. CONSEGUENZE IN CASO DI NON VERIDICITÀ ACCERTATA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE E/O DI MERITO

In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere riguardanti autocertificazioni prodotte dagli studenti che risulteranno beneficiari di interventi monetari o di erogazioni di servizi attribuiti per concorso nonché a tariffa agevolata saranno applicate le sanzioni previste dagli artt. n. 75 e n. 76 del D.p.r. 445/2000, nonché le sanzioni previste dall'art. 10 del D. Lgs. 68/2012.

Lo studente dovrà pertanto corrispondere:

- a) in caso di perdita totale del beneficio, la somma prevista dall'art. 10 del D.Lgs.68/2012, ossia il pagamento di un importo triplo rispetto a quello percepito o al valore dei servizi indebitamente fruiti;
- b) in caso di perdita parziale del beneficio, il triplo della somma pari alla differenza tra quanto erogato, o fruito a minor costo, e quanto spettante.

Lo studente inoltre perderà il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso di studi.

E' fatta salva l'adozione di sanzioni disciplinari e la denuncia all'autorità giudiziaria qualora si ravvisino gli estremi di reato.

17. FORO ESCLUSIVO

Per qualsiasi controversia inerente il presente Bando di Concorso, o derivante dalla sua applicazione, foro esclusivo per la giurisdizione amministrativa sarà quello di Milano mentre per la giurisdizione ordinaria sarà quello di Pavia.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

**18. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E
SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE**
(D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni)

I dati personali acquisiti con la dichiarazione sostitutiva:

- a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti di accesso al beneficio e la determinazione dello stesso, secondo i criteri di cui al presente bando;
- b) sono raccolti dall'EDiSU ed utilizzati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il beneficio richiesto ed, in ogni caso, per le finalità di legge;
- c) possono essere scambiati tra Enti compreso il Ministero delle Finanze e la Guardia di Finanza per i controlli previsti.

Il dichiarante può rivolgersi in ogni momento all'EDiSU per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare; può inoltre chiederne il blocco, e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge (art. 7 D.L. 196/2003).

L'EDiSU è il titolare del trattamento dei dati.

19. INFORMAZIONI RELATIVE AL BANDO

Ulteriori informazioni possono essere richieste accedendo a LINEA DIRETTA con EDiSU (Servizi on line allo Studente), banner presente nel sito www.edisu.pv.it

- **“accesso con credenziali Ateneo”**: se l'interessato è uno studente dell'Università degli Studi di Pavia in possesso di credenziali inviate nella casella di posta elettronica dopo l'avvenuta immatricolazione.
- **“accesso con credenziali EDiSU”**: se l'interessato non è in possesso di credenziali dell'Ateneo.

Il servizio “Linea Diretta” è accessibile anche dall'area riservata dello studente in “Servizi on line allo Studente” di EDiSU Pavia.

Oppure rivolgersi direttamente a:

Ufficio Benefici Economici dell'EDiSU
via Calatafimi 11, 27100 Pavia – c.p. 225
tel. 0382 3050205 – 0382 3050206

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14.00 alle ore 15.00 da lunedì a giovedì.

Per eventuali informazioni relative alle **strutture residenziali** e per le riconferme gli interessati potranno rivolgersi, negli orari di apertura al pubblico, all'**Ufficio Economato** presente in ciascun Collegio:



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Collegio Cairoli	P.zza Collegio Cairoli 1	tel. 038223746	economato_cairoli@edisu.pv.it
Collegio Cardano	Viale Resistenza 15	tel. 0382301271	economato_cardano@edisu.pv.it
Collegio Castiglioni	Via San Martino 20	tel. 038233518	economato_castiglioni@edisu.pv.it
Collegio Fraccaro	P.zza L. da Vinci 2	tel. 0382301371	economato_fraccaro@edisu.pv.it
Collegio Griziotti	Via Tavazzani 58	tel. 0382472561	economato_griziotti@edisu.pv.it
Collegio Spallanzani	Via Ugo Foscolo 17	tel. 0382530423	economato_spallanzani@edisu.pv.it
Collegio Valla	Viale Libertà 30	tel. 038224784	economato_valla@edisu.pv.it
Collegio Volta	Via Ferrata, 17	tel. 0382548511	economato_volta@edisu.pv.it
Collegio del Maino	Via Luino 4	tel. 0382376511	economato_maino@edisu.pv.it
Collegio Golgi	Via Aselli 43	tel. 0382510100	economato_golgi1@edisu.pv.it economato_golgi2@edisu.pv.it

Il responsabile del procedimento per quanto attiene alle procedure concorsuali è la Dott.ssa Lucia Nora, Responsabile dell'Ufficio Benefici Economici – EDiSU Pavia.

Le comunicazioni ufficiali da parte di EDiSU Pavia avverranno tramite Linea Diretta (www.edisu.pv.it, Servizi on line allo Studente / Linea Diretta) o per email utilizzando l'indirizzo indicato in fase di accreditamento e l'indirizzo email d'ateneo (.....@universitadipavia.it). Lo studente è pertanto tenuto a comunicare per tempo eventuali variazioni di indirizzo e a controllare periodicamente l'email (inclusa l'eventuale cartella spam / messaggi secondari).

Pavia, luglio 2017

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Benazzo